



## Assistenza Reumatologica in Emilia Romagna: Stato dell'Arte

Ferrara 27 settembre 2008

Università degli Studi Polo Chimico Biomedico - Via Fossato di Mortara 17/19

Sotto il profilo epidemiologico le malattie reumatiche rappresentano una delle patologie più diffuse nella popolazione. In Italia, come nel resto del mondo, si calcola che ne soffra almeno il 10 % della popolazione residente. Alla luce dei dati emersi in questi ultimi anni (precocità di insorgenza del danno articolare e possibilità di modificare la progressione radiologica della malattia con l'istituzione di una terapia di fondo precoce) può dirsi ormai "evidence based" l'utilità di un approccio diagnostico e terapeutico il più precoce possibile.

Queste evidenze sono riassunte nell'affermazione che la fase early di malattia rappresenta per il clinico una "window of opportunity" terapeutica nell'ambito della quale è possibile modulare positivamente l'evoluzione della malattia tanto da rendere potenzialmente raggiungibile anche l'obiettivo di una remissione completa o parziale. In questo rinnovato contesto, obiettivo primario per il clinico è quello di individuare elementi prognostici valutabili all'esordio di malattia con elevata capacità predittiva di evoluzione verso una forma di artrite cronica potenzialmente invalidante.

L'introduzione di nuovi farmaci capaci di modificare il decorso della malattia e l'imporsi di nuove strategie terapeutiche hanno reso sempre più rilevante questo tema. Una corretta informazione della popolazione sui sintomi di esordio ed una rete assistenziale integrata che coinvolga su questo tema il medico di medicina generale, lo specialista reuma-

tologo ed i centri di riferimento regionali è essenziale per rispondere adeguatamente alle necessità emergenti.

Il Convegno si propone di fare il punto su tali tematiche con particolare attenzione per quanto attiene all'uso ed alle potenzialità dei farmaci innovativi ad alto costo, il cui impiego deve essere regolamentato tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Società scientifiche e dalla EBM. Con l'occasione verranno discusse ed illustrate con il contributo dei pazienti le principali criticità che, nella nostra regione, si devono registrare in tema di assistenza territoriale, di specialistica ambulatoriale e di centri di riferimento nella gestione di tale patologia.

### COME PARTECIPARE

E' possibile partecipare gratuitamente alla giornata. E' richiesta la prenotazione per motivi logistici tramite la Segreteria Organizzativa.

Per il corso sono stati richiesti i riconoscimenti ECM per Medico Chirurgo.

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Delphi International Srl

Via A. Zucchini, 79

44100 Ferrara

Tel. 0532.595011 int. 49

Fax. 0532.595011 in r.a.

c.a. Dott.ssa Arianna Chigorno

#### RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Francesco Trotta  
Direttore Clinica Reumatologica e Scuola di Specializzazione in Reumatologia  
Università degli Studi di Ferrara

#### RELATORI E MODERATORI

« Dott.ssa Manuela Casamassima  
Ambulatorio di Reumatologia, UO Medicina Interna e Reumatologia, Azienda USL di Rimini

« Dott. Daniele Conti  
Consigliere Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna

« Sig.ra Guerrina Filippi  
Presidente Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna

« Prof. Marcello Govoni  
Professore Associato Cattedra di Reumatologia, Università degli Studi di Ferrara

« Prof. Clodoveo Ferri  
Direttore Clinica Reumatologica e Scuola di Spec. in Reumatologia, Università degli Studi di Modena

« Dott.ssa Nazarena Malavolta  
UO Reumatologia, Medicina Interna - Borghi, AO Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

« Prof.ssa Maria Teresa Mascia  
Professore Associato, Cattedra di Reuma-

tologia, Università degli Studi di Modena

« Prof. Riccardo Meliconi  
Professore Associato di Reumatologia, Università degli Studi di Bologna

« Avv. Dott. Tiziano Tagliani  
Presidente Commissione Sanitaria Regione Emilia Romagna

« Dott. Carlo Salvarani  
Direttore UO Reumatologia, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia



Sotto il profilo epidemiologico le malattie reumatiche rappresentano una delle patologie più diffuse nella popolazione. In Italia, come nel resto del mondo, si calcola che ne soffra almeno il 10 % della popolazione residente.

Alla luce dei dati emersi in questi ultimi anni (precocità di insorgenza del danno articolare e possibilità di modificare la progressione radiologica della malattia con l'istituzione di una terapia di fondo precoce) può dirsi ormai "evidence based" l'utilità di un approccio diagnostico e terapeutico il più precoce possibile.

Queste evidenze sono riassunte nell'affermazione che la fase *early* di malattia rappresenta per il clinico una "window of opportunity" terapeutica nell'ambito della quale è possibile modulare positivamente l'evoluzione della malattia tanto da rendere potenzialmente raggiungibile anche l'obiettivo di una remissione completa o parziale.

In questo rinnovato contesto, obiettivo primario per il clinico è quello di individuare elementi prognostici valutabili all'esordio di malattia con elevata capacità predittiva di evoluzione verso una forma di artrite cronica potenzialmente invalidante. L'introduzione di nuovi farmaci capaci di modificare il decorso della malattia e l'imporsi di nuove strategie terapeutiche hanno reso sempre più rilevante questo tema .

Una corretta informazione della popolazione sui sintomi di esordio ed una rete assistenziale integrata che coinvolga su questo tema il medico di medicina generale, lo specialista reumatologo ed i centri di riferimento regionali è essenziale per rispondere adeguatamente alle necessità emergenti.

Il Convegno si propone di fare il punto su tali tematiche con particolare attenzione per quanto attiene all'uso ed alle potenzialità dei farmaci innovativi ad alto costo, il cui impiego deve essere regolamentato tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Società scientifiche e dalla EBM. Con l'occasione verranno discusse ed illustrate con il contributo dei pazienti le principali criticità che, nella nostra regione, si devono registrare in tema di assistenza territoriale, di specialistica ambulatoriale e di centri di riferimento nella gestione di tale patologia.

### 8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

**Moderatori: Prof. F. TROTTA, Prof. C. FERRI**

9.00 Introduzione:  
**G. Filippi**

9.20 Assistenza Sanitaria in Emilia Romagna:  
Problematiche attuali  
**T.Tagliani**

9.50 L'assistenza reumatologica in Emilia Romagna:  
stato dell'arte,  
**M. Govoni**

10.20 Importanza e utilità della diagnosi precoce  
in Reumatologia,  
**C. Salvarani**

10.50 L'assistenza territoriale ed i rapporti  
con il medico di medicina generale,  
**M. Casamassima**

11.20 **Coffee Break**

11.40 I Centri di Riferimento regionali,  
**M.T. Mascia**

12.10 L'assistenza farmacologica ed i farmaci  
ad alto costo: problemi emergenti,  
**N. Malavolta**

12:40 L'assistenza non farmacologica  
**R. Meliconi**

13.10 Discussione

13.30 **Lunch**

14.30 I problemi dei pazienti,  
**D. Conti**

15.00 Panel Discussion: Responsabili di struttura,  
Specialisti e Pazienti a confronto.

15.30 Conclusione Lavori e questionario ECM

### Prof. Francesco Trotta

Direttore Clinica Reumatologica e  
Scuola di Specializzazione in Reumatologia  
Università degli Studi di Ferrara

## RELATORI E MODERATORI

### Dott.ssa Manuela Casamassima

Ambulatorio di Reumatologia, UO Medicina Interna  
e Reumatologia, Azienda USL di Rimini

### Dott. Daniele Conti

Consigliere Associazione Malati Reumatici  
Emilia Romagna

### Sig.ra Guerrina Filippi

Presidente Associazione Malati Reumatici  
Emilia Romagna

### Prof. Marcello Govoni

Professore Associato Cattedra di Reumatologia,  
Università degli Studi di Ferrara

### Prof. Clodoveo Ferri

Direttore Clinica Reumatologica e  
Scuola di Specializzazione in Reumatologia,  
Università degli Studi di Modena

### Dott.ssa Nazarena Malavolta

UO Reumatologia, Medicina Interna – Borghi,  
AO Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna

### Prof.ssa Maria Teresa Mascia

Professore Associato, Cattedra di Reumatologia,  
Università degli Studi di Modena

### Prof. Riccardo Meliconi

Professore Associato di Reumatologia,  
Università degli Studi di Bologna

### Avv. Dott. Tiziano Tagliani

Presidente Commissione Sanitaria  
Regione Emilia Romagna

### Dott. Carlo Salvarani

Direttore UO Reumatologia,  
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia



**università di ferrara**

DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

Sezione di Reumatologia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

# **ASSISTENZA REUMATOLOGICA IN EMILIA ROMAGNA: STATO DELL'ARTE**

Ferrara, Università degli Studi  
Polo Chimico Biomedico

27 settembre 2008